

MODALITÀ DI SCRITTURA: DAL PENNELLO ALLA TASTIERA

Caratteristica peculiare della scrittura cinese è la sua natura morfografica: la scrittura non indica sistematicamente il suono delle parole, ma utilizza un insieme di segni che rappresentano graficamente i morfemi della lingua, ovvero le sue unità minime significative. L'unità grafica minima non è la lettera ma il carattere, in cinese *zì* 字 (segno, carattere di scrittura).

Mentre nelle lingue alfabetiche i bambini apprendono un sistema di segni che consente loro di leggere qualsiasi parola della lingua, anche senza comprenderne il significato, i bambini cinesi studiano ogni giorno nuovi caratteri per tutto il percorso scolastico. Grazie all'alfabeto, si può compiere una semplice associazione tra suono e segno grafico. Mentre nell'affrontare la scrittura cinese l'associazione è triplice, dato che è necessario memorizzare separatamente: suono, significato, segno.

La scrittura cinese appare come un sistema pienamente sviluppato nella seconda parte della dinastia 商 *Shāng* (XIV-XI sec. a.C.). I progenitori degli attuali caratteri sono stati rinvenuti su cocci di argilla rossa nel villaggio di 半坡 *Bànpō* nei pressi di 西安 *Xī'an*. L'evoluzione dei caratteri cinesi può essere divisa in quattro grandi fasi:

- ▶ Periodo primitivo: dall' 8000 al 3000 a.C. l'uomo usa segni convenzionali che funzionano da elementi mnemonici (nodi su corde), poi disegni che riproducono la realtà che lo circonda, i pittogrammi. Nei primi stadi, il meccanismo principale per la creazione di caratteri era disegnare una raffigurazione di ciò che voleva essere rappresentato.
- ▶ Periodo arcaico: dal 3000 al 1600 circa a.C.; dal pittogramma si passa agli ideogrammi, dai simboli diretti ai simboli indiretti, colmando il vuoto che i primi lasciavano di fronte ai concetti astratti.
- ▶ Periodo storico: dal 1600 circa a.C. al 229 d.C. durante il quale la scrittura si definisce e completa la sua evoluzione: nascono i caratteri determinativi e fonetici, si sviluppano gli stili principali, si determinano forme e significati.
- ▶ Periodo contemporaneo: iniziato nel 1949 con la fondazione della Repubblica Popolare Cinese, è importante in quanto si modifica la lingua per combattere l'analfabetismo seguendo tre direttive principali
 - la modifica dei caratteri tradizionali in forme semplificate
 - l'unificazione nazionale della pronuncia con il 普通话 *pǔtōnghuà* (lingua comune)
 - la trascrizione fonetica dei caratteri secondo il sistema di traslitterazione denominato 拼音 *pīnyīn*

La forma standard della scrittura chiamata 楷书 *kǎishū* che è ancora in uso attualmente cominciò a prendere forma durante l'ultima parte della dinastia 汉 *Hàn*. Essa rappresenta un'evoluzione verso una forma di scrittura più regolare e comoda, nella quale i caratteri ondulati della scrittura dei cancellieri si trasformano in linee dritte e con angoli più acuti. È questa variante di scrittura che è alla base di tutte le forme moderne. Le forme corsive della scrittura cinese 草书 *cǎoshū* cominciarono a svilupparsi, nel III secolo a.C. mentre nel secolo successivo, insieme alla nuova scrittura standard 楷书 *kǎishū* si sviluppa la forma moderna della scrittura corsiva 今草 *jīncǎo* (forme semplificate e più fluide).

Ciascun carattere cinese si scrive all'interno di un medesimo spazio, di forma quadrata. I tratti indicano ogni genere di linea e di punto che forma graficamente i caratteri; si definisce "tratto" ogni singolo segno grafico tracciato dal momento in cui si poggia la penna sul foglio al momento in cui la si solleva.

Nello scrivere in cinese i caratteri, occorre seguire un determinato ordine 笔顺 *bǐshùn*.

Mediante l'ordine corretto se ne verifica il giusto numero: saper contare i tratti è fondamentale per poter consultare i dizionari cartacei.

Per riprodurre i caratteri cinesi sui dispositivi elettronici, si può utilizzare una tastiera classica collegata ad alcuni programmi software specifici.

Questi sistemi interpretano le trascrizioni fonetiche del 拼音 *pīnyīn* proponendo le alternative in caratteri tra cui scegliere. I passaggi sono: si digita il pinyin del carattere che si intende scrivere, si guardano le alternative proposte, si seleziona il carattere desiderato. Alcuni dizionari telematici riconoscono i caratteri dal disegno a mano libera.

Di recente, per scrivere più in fretta tramite i sistemi digitali, anche i cinesi utilizzano contrazioni, abbreviazioni e acronimi che costituiscono un vero e proprio vocabolario della comunicazione via web.

- similitudini visive: si perde il significato originale per una nuova interpretazione.

囧 *jiǒng* luminoso >> emoticon che esprime fastidio, frustrazione

呆 *méi* prugna >> stupido, ottuso (rafforzativo del carattere 呆 *dāi* sciocco)

- calchi fonetici dall'inglese

酷 *kù* crudele >> cool

3Q oppure 三 *q sānq* >> thank you (grazie)

一四 OK *yìsì OK* >> It's ok (va bene)

- sigle e/o abbreviazioni

GG 哥哥 *gēgē* fratello maggiore >> appellativo per amico

JJ 姐姐 *jiějiě* sorella maggiore >> appellativo per amica/fidanzata

不要 *bùyào* non volere >> 表 *biǎo* (letteralmente significa orologio)

- numeri che sostituiscono caratteri

88 *bābā* >> bye bye

84 不是 *bùshì* >> non essere

42 是啊 *shì a* >> è così

94 就是 *jiùshì* >> proprio così

616 遛一遛 *liúyīliú* >> fare una passeggiata

987 对不起 *duìbuqǐ* >> scusa

995 救救我 *jiùjiùwǒ* >> aiuto

56 无聊 *wúliáo* >> annoiato, infastidito

54 无视 *wúshì* >> indifferenza

55555 *wǔwǔwǔwǔwǔ* >> essere triste, in lacrime

818 抱一抱 *bàoyībào* >> abbracciarsi

520 我爱你 *wǒàinǐ* >> ti amo

7456 气死我了 *qìsǐwǒle* >> sono furioso

198 你走把 *nǐzǒuba* >> vattene

847 别生气 *biéshēngqì* >> non arrabbiarti